

 Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)



IL GOVERNO

Dalla crisi alle urne

SOS ACQUA

Emergenza siccità

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

EventiULTIME NEWS
CREMAULTIME NEWS
OGGIOPO

HOME

OGGI

CRONACA

APPUNTAMENTI

CULTURA E SPETTACOLI

ITALIA E MONDO

MEDIAGALLERY

SPORT

SHOP

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**impara cresci vivi**

Coltiviamo il pensiero per generare il futuro

A VOLTE, IL POSTO
PIÙ COOL IN CITTÀ
NON È UN POSTO.



ITALIA E MONDO

Renzi "Pronti a correre da soli. Veto di Letta sarebbe astio"

Agenzia Italtpress

redazione@laprovinciacr.it



25 LUGLIO 2022 - 08:53





ROMA - "Se c'è un veto politico su di noi ne prendiamo atto. E dopo le elezioni ciascuno risponderà delle sue scelte. In una coalizione che va da Fratoianni a Toti passando per Brunetta, Gelmini e Orlando qualcuno mette veti su di noi? Per cosa? Forse perché siamo stati gli unici a proporre Draghi mentre loro inneggiavano a Conte creandone il



mito di 'fortissimo riferimento progressista'? Se invece il veto è legato all'astio di Letta per le vicende del 2014, non possiamo farci niente: per noi conta la politica non i rancori personali". Lo dice Matteo Renzi, leader di Italia Viva in una intervista al "Corriere della Sera" che sul Letta candidato premier migliore per battere la destra" aggiunge "Letta è il segretario del Pd: decida lui. Fossi al suo posto sceglierei uno bravo a vincere elezioni che sembravano già perse: Stefano Bonaccini. Ha preso il voto dei moderati e quello degli estremisti di sinistra e ha fermato Salvini nel momento in cui sembrava impossibile. Bonaccini ha fatto meno campagne elettorali di Letta, ma ne ha vinte qualcuna in più. In ogni caso il problema del candidato premier del Pd riguarda solo il Pd: sono uscito da quella casa e rispetterò le loro scelte. E mi tengo la libertà di dire quello che penso e il coraggio di realizzarlo anche quando non ci crede nessuno. Senza questa libertà e questo coraggio Draghi non avrebbe mai governato l'Italia regalandoci 17 mesi di orgoglio". Renzi è poi convinto che è possibile sovvertire i sondaggi che vedono il centrodestra in vantaggio: "Due mesi di campagna elettorale sono pochi, ma possono essere sufficienti a un ribaltone dei sondaggi o a un pareggio che permetta di ripartire da Draghi. Ma bisogna avere le idee chiare sulle scelte. Europa contro sovranismo, lavoro contro sussidi, Industria 4.0 contro Quota 100, Buona scuola contro chi diceva "con la cultura non si mangia", termovalorizzatori e rigassificatori contro chi diceva no a trivelle e Tap. E poi il tema decisivo: come si combatte l'inflazione? Diamo soldi a chi non lavora col reddito di cittadinanza ma il problema italiano è che chi lavora guadagna troppo poco. Le famiglie non ce la fanno più! Noi abbiamo fatto gli 80 euro e l'abolizione dell'Irap sul costo del lavoro. Gli altri solo chiacchiere e bonus zanzariere. Spero che i cittadini eleggano i competenti, non i populistici" conclude. foto: agenziafotogramma.it . tvi/com 25-Lug-22 08:46

TAG ITALPRESS NEWS ULTIMA ORA

